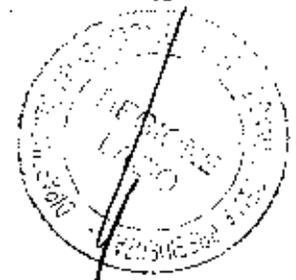


OGGETTO: Assegnazione agli enti destinatari delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie ai sensi dell'art. 192 della L.R. n. 14/99 sul decentramento amministrativo relativamente alle materie di urbanistica ed edilizia residenziale.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa Armando Dionisi, d'intesa con l'Assessore agli Affari Istituzionali ed enti locali, Donato Robilotta

- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D. Leg.vo 31 marzo 1998, n.112, e successive modificazioni, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del Capo I della L.15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA** la L.R. 6 agosto 1999, n. 14, e successive modificazioni, recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- VISTI**, in particolare, gli artt. 13 e 192 della citata L.R. n. 14/99 relativa alle modalità dell'assegnazione delle risorse umane, nonché i commi 5 bis, 5 ter e 5 quarter dell'art. 10 della medesima L.R. n. 14/99 concernente l'individuazione degli ambiti territoriali provvisori;
- VISTA** la DGR 1 febbraio 2000, n. 214 con cui è stato approvato, su conforme parere della Conferenza Regioni/AA.LL., il Primo rapporto sullo stato di attuazione della L.R. n. 14/99, unitamente al programma di attività da realizzare;
- VISTA** la DGR 1 agosto 2000, n. 1837, con la quale, in attuazione della proposta contenuta nel citato Primo rapporto sullo stato di attuazione della L.R. n. 14/99, sono stati costituiti i Comitati di settore, intesi come articolazioni operative della Conferenza Regione/AA.LL., sulla base della aggregazione di materie omogenee per la gestione operativa delle attività correlate alla realizzazione del decentramento amministrativo, articolati come appresso indicato:
- Sviluppo economico
 - Sviluppo agricolo e del mondo rurale
 - Opere pubbliche, territorio, mobilità e trasporti
 - Ambiente e protezione civile
 - Urbanistica e casa
 - Politiche del lavoro, scuola e formazione professionale
 - Servizi sociali, cultura, spettacolo, sport e turismo;
- PRESO ATTO** delle funzioni e dei compiti da attribuire alle Province, così come previsto nella legge regionale n.14/99 e successive integrazioni e modificazioni, di seguito riportate:
- a) Verifica di compatibilità dei regolamenti edilizi rispetto ai criteri regionali (L.R. n.14/99, art.94 comma 1, lett.a));
 - b) Nulla osta all'autorizzazione comunale per deroga alberghi (L.R. n.14/99, art.94, comma 1, lett. b));
 - c) Nulla osta per deroga regolamenti edilizi (L.R. n.14/99, art.94, comma 1, lett.c));
 - d) Nulla osta per deroga alla normativa di salvaguardia sulle coste (L.R. n.14/99, art.94, comma 1, lett. d));



e) Nomina commissioni provinciali per la determinazione del valore agricolo medio (L.R. n.14/99, art.904, comma 1, lett.e));

PRESO ATTO della funzione e del compito da attribuire alle Province, così come previsto nella legge regionale n.38 del 22 dicembre 1999 "Norme sul governo del territorio" e successive modificazioni e integrazioni, di seguito riportato:

a) Verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al piano territoriale di coordinamento (L.R. n.38/99, art.li 32 e 33);

PRESO ATTO, altresì, delle funzioni e dei compiti da attribuire ai Comuni del Lazio, così come previsto nella legge regionale n.12 del 6 agosto 1999 e successive modificazioni e integrazioni, di seguito riportate:

- Accertamento requisiti soggettivi per l'accesso ai benefici dell'edilizia residenziale pubblica nonché dei requisiti oggettivi degli interventi destinati all'edilizia stessa; il rilevamento del fabbisogno abitativo nel territorio comunale e la trasmissione dei relativi dati alla Regione; la proposizione alla Regione delle autorizzazioni a variare il costo massimo ammissibile a vano o a metro quadro utile abitabile e la formulazione alla regione di proposte per l'individuazione dei soggetti incaricati della realizzazione dei programmi edilizi ammessi a finanziamento; la vigilanza sulla gestione amministrativo-finanziaria delle cooperative edilizie comunque fruente di contributi pubblici; l'autorizzazione alla cessione anticipata, rispetto ai termini previsti dalle norme vigenti in materia, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; il parere agli IACP sui piani di cessione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza da questi proposti alla Regione; la gestione del fondo regionale di cui all'articolo 14 della legge regionale n. 12/99; la gestione dell'anagrafe degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;

CONSIDERATO che le funzioni e i compiti riguardanti la materia urbanistica e previsti dalla legge regionale n.14/99 possono essere trasferiti, con decorrenza 1° luglio 2002 ma che a fronte di essi non sarà trasferito personale in quanto le materie di attribuzione sono svolte dalla Regione in materia saltuaria e non continuativa e che alcune di esse sono di nuova attribuzione;

CONSIDERATO che le funzioni e i compiti riguardanti, sempre, la materia urbanistica e previsti dalla legge regionale n.38/99 possono essere trasferiti alle Province nel momento in cui verrà approvato o il documento preliminare per la formazione del piano Territoriale Provinciale Generale oppure direttamente il PTPG, tramite apposita Conferenza dei servizi, così come previsto dagli articoli 20bis e 21 della citata L.R. 38/99;

CONSIDERATO che le funzioni e i compiti riguardanti le materie di edilizia residenziale e previsti dalla L.R. n.12/99, possono esser trasferite, con decorrenza 1° luglio 2002 ma che a fronte di essi non sarà trasferito personale in quanto le materie di attribuzione sono svolte dalla Regione in maniera saltuaria e non continuativa e che alcune di esse sono nuove attribuzioni;

ACQUISITO il parere favorevole della Conferenza Regione/AA.LL., nelle sedute del 23/10/01, dell'11/4/2002 e del 4/6/2002;

PRESO ATTO delle proposte effettuate in sede di concertativa dal Comitato di Settore n.5 (Urbanistica e Casa) relativamente alle materie di urbanistica e di edilizia residenziale e riportate nei relativi verbali delle riunioni;

PRESO ATTO dei criteri concertati per l'assegnazione del personale regionale in attuazione dell'art. 13 della citata L.R. 14/99, all'interno dello specifico Osservatorio costituito dai rappresentanti della Regione, delle Associazioni regionali degli enti locali laziali e delle OO.SS. territoriali e dei criteri relativi alla mobilità del personale regionale determinati con delibera di Giunta regionale n. 2021/2001;

all'unanimità

DELIBERA

1. **di assegnare alle Province** con decorrenza 1° luglio 2002 le funzioni e i compiti attribuiti e sotto indicati:

Materia urbanistica

- a) Verifica di compatibilità dei regolamenti edilizi rispetto ai criteri regionali (L.R. n.14/99, art.94 comma 1, lett.a));
 - b) Nulla osta all'autorizzazione comunale per deroga alberghi (L.R. n.14/99, art.94, comma 1, lett. b));
 - c) Nulla osta per deroga regolamenti edilizi (L.R. n.14/99, art.94, comma 1, lett.c));
 - d) Nulla osta per deroga alla normativa di salvaguardia sulle coste (L.R. n.14/99, art.94, comma 1, lett. d));
 - e) Nomina commissioni provinciali per la determinazione del valore agricolo medio (L.R. n.14/99, art.904, comma 1, lett.e));
2. **di trasferire** con decorrenza 1 luglio 2002 il personale regionale compensato agli Enti di destinazione indicati negli allegati **A1/P1, A1/P2, A1/P3, A1/P4, A1/P5** della presente deliberazione distinto per categoria;
 3. **di assegnare ai Comuni del Lazio** con decorrenza 1° luglio 2002 le funzioni e i compiti attribuiti e sotto indicati:

Materia edilizia residenziale

- Accertamento requisiti soggettivi per l'accesso ai benefici dell'edilizia residenziale pubblica nonché dei requisiti oggettivi degli interventi destinati all'edilizia stessa; il rilevamento del fabbisogno abitativo nel territorio comunale e la trasmissione dei relativi dati alla Regione; la proposizione alla Regione delle autorizzazioni a variare il costo massimo ammissibile a vano o a metro quadro utile abitabile e la formulazione alla regione di proposte per l'individuazione dei soggetti incaricati della realizzazione dei programmi edilizia ammessi a finanziamento; la vigilanza sulla gestione amministrativo-finanziaria delle cooperative edilizie comunque fruente di contributi pubblici; l'autorizzazione alla cessione anticipata, rispetto ai termini previsti dalle norme vigenti in materia, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; il parere agli IACP sui piani di cessione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza da questi proposti alla Regione; la gestione del fondo regionale di cui all'articolo 14 della legge regionale 12/99; la gestione dell'anagrafe degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
4. **di assegnare** con successiva deliberazione e in pari data con l'approvazione della Conferenza di Pianificazione relativa al documento preliminare di indirizzo oppure del Piano Territoriale Provinciale territoriale, le funzioni ed i compiti relativi a: "Verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale Provinciale Territoriale, nonché le risorse per far fronte alle spese relative alle funzioni ed ai compiti conferiti;
 5. **di trasferire**, con decorrenza dall'effettivo esercizio delle funzioni di cui al punto 4, il personale regionale compensato pari a 8 unità di categoria "D" e 3 unità di categoria "C", da suddividere alle Province come indicato negli allegati **A2/P1, A2/P2, A2/P3, A2/P4, A2/P5** della presente deliberazione distinto per categoria;

6. di demandare:

- a) successivi provvedimenti dei direttori competenti per materia, oggetto di conferimento, l'approvazione degli elenchi del personale compensato, nonché la tabella dei costi del personale stesso, al lordo degli oneri contributivi, ivi comprese le spese di funzionamento, in quanto dovute, calcolate sulla base del 20% del costo del personale trasferito medesimo;
- b) successivi provvedimenti del direttore della Direzione regionale alle Risorse e sistemi il provvedimento di trasferimento agli enti destinatari delle risorse finanziarie relative al costo del personale compensato trasferito sulla base degli elenchi nominativi approvati con i provvedimenti di cui alla precedente lettera a);
- c) successivi provvedimenti dei direttori competenti per materia, di concerto con il direttore della Direzione regionale Affari strategici, istituzionali e della presidenza, il trasferimento delle spese di funzionamento indicate nelle tabelle allegate di cui alla precedente lettera a).

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 191, comma 1, l'effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti agli enti di destinazione di cui ai punti 1 e 3 della presente deliberazione, decorrerà dalla data del 1° luglio 2002;

8) di rinviare ad appositi provvedimenti, da emanare entro il mese di febbraio di ogni anno, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 14/99, gli atti di indirizzo e coordinamento per lo svolgimento delle attività conferite da parte degli enti di destinazione

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

17 GIU. 2002

IL V. PRESIDENTE
G. SIMEONI

DGR n. 780
del ... 9 4 GIU. 2002

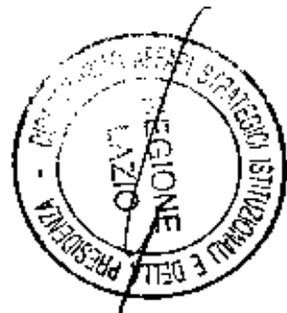
ALLEGATO A1/P1

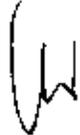
A) MATERIA Urbanistica

1) ENTE DI DESTINAZIONE Provincia di FROSINONE

PERSONALE TRASFERITO

N.	Categoria di appartenenza
1 Compensata	D1



DGR n. **780**
del **14 GIU. 2009** 

ALLEGATO A1/P2

A) MATERIA Urbanistica

1) ENTE DI DESTINAZIONE Provincia di LATINA

PERSONALE TRASFERITO

N.	Categoria di appartenenza
1 Compensata	D1

f



DGR n. **780**
del .. **1.6.GIU. 2002**



ALLEGATO A1/P3

A) MATERIA Urbanistica

1) ENTE DI DESTINAZIONE Provincia di RIETI

PERSONALE TRASFERITO

N.	Categoria di appartenenza
1 Compensata	D1



DGR n. 780
del 14 GIU. 2002

ALLEGATO A1/P4

A) MATERIA Urbanistica

1) ENTE DI DESTINAZIONE Provincia di ROMA

PERSONALE TRASFERITO

N.	Categoria di appartenenza
1 Compensata	D1



DGR n. 780
del 14 GIU. 2000

W

ALLEGATO A1/P5

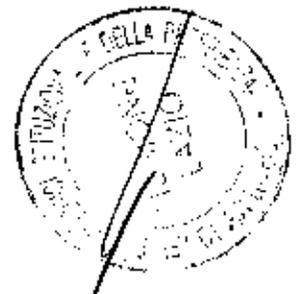
A) MATERIA Urbanistica

1) ENTE DI DESTINAZIONE Provincia di VITERBO

PERSONALE TRASFERITO

N.	Categoria di appartenenza
1 Compensata	D1

R



DGR n. 780
del .. 1.4.GIU. 2002



ALLEGATO A2/P1

A) MATERIA Urbanistica

1) ENTE DI DESTINAZIONE Provincia di FROSINONE

PERSONALE TRASFERITO

N.	Categoria di appartenenza
2 Compensati	D1

P



DGR n. ⁷⁸⁰ *W*
del .. 1^o GIUG. 2002

ALLEGATO A2/P2

A) MATERIA Urbanistica

1) ENTE DI DESTINAZIONE Provincia di LATINA

PERSONALE TRASFERITO

N.	Categoria di appartenenza
1 Compensato	D1
1 Compensato	C1

R



DGR n. ⁷⁸⁰ ^W
del 14 GIU. 2002

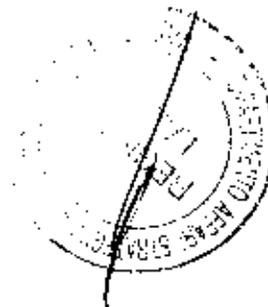
ALLEGATO A2/P3

A) MATERIA Urbanistica

1) ENTE DI DESTINAZIONE Provincia di RIETI

PERSONALE TRASFERITO

N.	Categoria di appartenenza
1 Compensato	D1
1 Compensato	C1



P

DGR n. 780
del
6 GIU. 2002

ALLEGATO A2/P4

A) MATERIA Urbanistica

1) ENTE DI DESTINAZIONE Provincia di ROMA

PERSONALE TRASFERITO

N.	Categoria di appartenenza
2 Compensati	D1
1 Compensato	C1

↓
↓

P



DGR n. ⁴⁸⁰
del 4 GIU. 2002



ALLEGATO A2/P5

A) MATERIA Urbanistica

1) ENTE DI DESTINAZIONE Provincia di VITERBO

PERSONALE TRASFERITO

N.	Categoria di appartenenza
2 Compensati	D1

